

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Deliberazione n. 1831 del 18 dicembre 2009 – Esecuzione sentenza TAR Campania III Sez. n°5423/07.

PREMESSO.:

- che la L.R. 30 aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l' ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrative – contabili;
- che l' Art. 47, commi 3 e 4, della predetta legge, modificato ed integrato dall'Art. 1, comma 5, lett. A) della L.R. 15/05, statuisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti tra l'altro, da sentenze esecutive;
- che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione ;
- che con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l' iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2009 con L.R. n. 02 del 19/01/2009
- che la Giunta Regionale, con delibera n. 261 del 23/02/2009 ha approvato il Bilancio gestionale 2009, ai sensi dell' art. 21 della L.R. n. 7/02;
- che con D.G.R. n. 1078 del 22/06/2007 è stato istituito, tra gli altri, all' interno della U.P.B. 6.23.57 il capitolo 583 – denominato “ Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all' art. 47 della L.R. 7/02 di competenza dell 'A.G.C. 14 “ su cui allocare di volta in volta le risorse necessarie per il pagamento de quo, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal cap. 124 della stessa U.P.B. effettuando una variazione compensativa ex art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/02;
- che l'art. 22 della legge finanziaria regionale n. 01/08, aggiungendo all' art. 47 della L.R. n. 7/02 il comma 5 ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio Regionale non si pronunci sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l' istituto del silenzio assenso;

PREMESSO Altresì:

- che con ordinanza del 24/05/2000 n. 2500/2000, il TAR per la Campania – Prima Sezione – di Napoli, dispose il pagamento a carico della Regione Campania delle somme dovute a titolo sorta capitale (per l' anno 1990) e di interessi (per gli anni 1990 – 1991 e 1992) in favore della T.U.C.A. S.r.l., per i contributi regionali per i Collegamenti Marittimi di cui ai piani 1990 (D.G.R. n. 2906 del 17/04/90), 1991 (D.G.R. n. 2989 del 03/05/91) e 1992 (D.G.R. n. 3237 del 22/06/92);
- che con Decreto Dirigenziale n. 0111 del 15/03/2001 si è provveduto alla liquidazione della somma di £. 522.748.396 pari a € 271.225,09 comprensiva di interessi e rivalutazione monetaria fino al 23/05/2000,
- che con atto di diffida e messa in mora, notificato in data 14/04/09, il dott. Gaetano Infranzi, della qualità di curatore del fallimento della T.U.C.A. S.r.l., domiciliato in Salerno – Corso Vittorio Emanuele n. 143 c/o Prof. Avv. Andrea Di Lieto , ha chiesto la corresponsione della somma di € 27.522,03 , oltre interessi e rivalutazione monetaria, così come stabilito dal TAR – Campania – Terza Sezione, con Sentenza n. 5423/07; notificata in data 02/07/09;
- che il Dott. Gaetano Infranzi, nella qualità di curatore fallimentare della società T.U.C.A. S.r.l., ha notificato in data 02/07/2009 il ricorso per l'ottemperanza della sentenza 5423/07;

CONSIDERATO:

- che il debito di cui trattasi, deriva da sentenza esecutiva e irrevocabile come dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- che è opportuno, pertanto, chiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del “debito fuori bilancio” determinato in **€ 31.589,08** compreso di interessi e rivalutazione monetaria fino al 31/03/2010;

RILEVATO:

- che, ai sensi dell'art. 47 – comma 5 della L.R. n 7/02 come introdotto dall'art. 22 della Legge Finanziaria n. 01/08, decorso inutilmente il termine di sessanta giorni dalla ricezione della presente proposta, la legittimità del debito in essa contenuta si intende riconosciuta dal Consiglio Regionale;

VISTI:

- la sentenza n. 5423/07 del TAR – Campania – Terza Sezione,
- il ricorso per l'ottemperanza del 02/07/09;
- l'art. 47 - L.R. 7/2002;
- la L.R. n. 2 del 19/01/2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- la D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006;
- la D.G.R. n. 308 del 15/02/2008;
- la D.G.R. n. 1078 del 22/06/2007;
- l' art. 22 della legge finanziario regionale n. 01/08;
- la scheda di rilevazione di partita debitoria n.01 del 30/11/2009 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dal Settore Autolinee e vie di Comunicazione e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del medesimo Settore.

Propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

- di prendere atto della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania – Terza Sezione – n. 5423/07 che ha condannato la Regione Campania al pagamento della somma di € 27.522,03, oltre interessi e valutazione monetaria per un importo complesso di **€ 31.589,08**,
- di autorizzare , ai sensi dell' art. 29 comma 9 lettera b) della L.R. n. 07/02, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario, afferente i capitoli di seguito riportati, rientranti nella medesima Unità Previsionale di base:
 - Capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) : riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per **€ 31.589,08**
 - Capitolo di spesa 583 (U.P.B. 6.23.57) incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per **€ 31.589,08**;
- di proporre, al Consiglio Regionale la richiesta del riconoscimento della legittimità del “ debito fuori bilancio “ per l'importo a carico della Regione Campania, quale obbligato in solido, quantificato in **€ 31.589,08** in favore della T.U.C.A. S.r.l., in persona del curatore fallimentare dott. Gaetano Infranzi, domiciliato in Salerno – Corso Vittorio Emanuele n. 143 c/o Prof. Avv. Andrea Di Lieto

- di demandare al Dirigente del Settore Autolinee e vie di Comunicazione, i conseguenti atti di impegno della predetta somma di € **31.589,08** da assumersi sul capitolo 583 della U.P.B. 6.23.57.
- di subordinare la liquidazione al riconoscimento – espresso o tacito del Consiglio Regionale – di legittimità della spesa quale debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva.
- di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
 - al Consiglio Regionale;
 - all'A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità;
 - al Settore Autolinee e Vie di Comunicazione;
 - al Settore Gestione Entrate e Spesa di Bilancio;
 - al Settore Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale;
 - all' A.G.C. Avvocatura – al Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario - e al Settore Contenzioso Civile e Penale -, per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati e impugnati innanzi all' Autorità giudiziaria.
 - Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino **Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.**

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino